

*Per questo piego le ginocchia davanti al Padre,
dal quale ogni paternità
nei cieli e sulla terra prende nome,
perché vi conceda,
secondo la ricchezza della sua gloria,
di essere potentemente rafforzati dal suo Spirito
nell'uomo interiore.*

*Che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori, e così,
radicati e fondati nella carità,
siate in grado di comprendere con tutti i santi
quale sia l'ampiezza, la lunghezza,
l'altezza e la profondità,
e conoscere l'amore di Cristo
che sorpassa ogni conoscenza,
perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.*

(Efesini 3, 14-18)

TRE “VIE” RELIGIOSE

- VIA **DELL'APPARENZA**
 - + Eterno, Al di là, il Significato
 - Tempo, il mondo, il reale contingente
- VIA **DEL COMBATTIMENTO TRAGICO**
 - + Il reale, tempo
 - Assurdo (Senso/Significato)
- VIA **DELL'AMORE**
 - + L'Eterno entra nel tempo. Incarnazione
 - + La morte è superata, Mistero Pasquale

(H.U. Von Balthasar, Il tutto nel frammento)

DIMENSIONI DELLA FORMAZIONE

PDV

- **FONDAMENTO:** Umana
- **FINE:** Pastorale
- **MEZZO:** Intellettuale
- **ANIMA:** Spirituale

Due Fondamenti Antropologici

- Questa similitudine manifesta che l'uomo il quale sulla terra è la sola creatura che Iddio abbia voluta per se stessa, non possa ritrovarsi pienamente se non attraverso un dono sincero di sé (GS, 24).
- In realtà solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo.. Cristo che è il nuovo Adamo, proprio rivelando il mistero del Padre e del Suo Amore svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli fa nota la sua altissima vocazione (GS, 22).

IL MONDO DEI GIOVANI: CHI SONO E CHE COSA CERCANO?

1. **Chi sono?**
2. **Un contesto sociale che favorisce la dipendenza psicologica**
 - a. Una società che favorisce l'infantilismo
 - b. Una speranza di vita più lunga
 - c. Un'infanzia accorciata per una adolescenza più lunga
3. **I compiti psichici da assolvere**
 - a. La fiducia in se stessi
 - b. Il rapporto con il tempo
 - c. Occupare il proprio spazio interiore
4. **La vita affettiva dei giovani**
 - a. Lo stato generale dell'affettività
 - b. Dalla coeducazione al rapporto unisessuato
 - c. La paura di impegnarsi
 - d. La bisessualità psichica

IL MONDO DEI GIOVANI: CHI SONO? CHE COSA CERCANO? (2)

5. **I giovani e le nuove influenze ideologiche**
 - a. Le teorie del gender
 - b. La società di mercato e il liberalismo
 - c. Laicità e bisogno del religioso

6. **I giovani e la Chiesa**
 - a. Giovani senza radici religiose
 - b. Confusione tra religioso e paranormale
 - c. I giovani della GMC sono in ricerca di vita spirituale
 - d. Perché JP II attira(va) tanti giovani, benché il messaggio cristiano sia esigente, in particolare in materia di morale sessuale?

CONCLUSIONE

(Tony Anatrella)

ALCUNE DIFFICOLTA' DEI GIOVANI OGGI

- **1. Un gran numero di possibilità di fronte alle quali si trovano e che impongono scelte. Qualche volta queste scelte sono richieste prematuramente. All'abbondanza delle conoscenze non corrisponde sempre l'approfondimento e l'appropriazione con pensiero personale.**
- **2. Insicurezza nell'identità personale. In parte dovuta alla precedente abbondanza di scelte e al rinvio delle stesse, e ad una certa mancanza di formazione alla decisione e all'inevitabile rinuncia che è coinvolta in ogni decisione.**
- **3. Il relativismo etico-morale presente nella cultura, pluralistica e segnata da comunicazioni facili ed estese, con la relativa mancanza di principi e quindi un soggettivismo molto spinto che aumenta il peso delle scelte, la difficoltà nell'identità e il bisogno di dipendere dal gruppo per verificare la verità delle proprie conoscenze. Si può inserire qui la relativa mancanza di una cultura che - come solo la fede può fare - se non "giustifica", aiuta ad affrontare e a dar un significato al dolore, al male, alla morte, e quindi al limite, alla rinuncia.**
- **4. Aspettative elevate di successo da raggiungere presto e subito, secondo il modello "tecnico"; ogni difficoltà deve essere riducibile a problema e quindi risolvibile. Il concetto e la realtà del "mistero" tende a recedere di fronte al concetto e realtà del "problema".**

ALCUNE DIFFICOLTA' DEI GIOVANI OGGI

- **5. Difficoltà ad un impegno stabile e definitivo sia nella sfera affettiva che in quella professionale/di lavoro.**
- **6. La forte carica idealistica, e anche di generosità, propria di ogni generazione di giovani, è quindi spesso caratterizzata da fragilità soprattutto a causa di 2,3, e 4.**
- **7. Dai punti precedenti può conseguire una certa passività e l'aspettativa che si ha diritto a ricevere, a raggiungere il o i risultati in modo rapido e facile, senza percorrere i passi e forse pagare il prezzo di ogni conquista.**

CARATTERISTICHE DEL MONDO DI Baudolino

(U.Eco/F.Castelli)

- *La verità non esiste per se stessa. E' soggettiva, esiste solo nella nostra mente siamo noi ad inventarla.*
- *La politica è fondata sul potere. Il potente può usare il potere per fare del bene ma per conservare il potere deve far del male L'unico modo di non peccare è fare lo stilita. Non sei imperatore perché hai le idee giuste ma le idee sono giuste perché vengono dall' imperatore "Quod principi placuit legis habet vigorem"*
- *La vita è un gioco di passioni, di credenze fasulle, falsificazioni, inganni, non c'è di meglio che immaginare altri mondi per dimenticare quanto doloroso sia quello in cui viviamo*

TRE MINACCE ALL'AUTENTICITA' DELLA PERSONA

Frammentazione < ----- > Coerenza ---- > SENSO SIGNIFICATO

Depressione < ----- > Fermezza della Volontà (libertà) ---- > IMPEGNO

Disarmonia < ----- > Armonia (consistenza interiore) ---- > GIOIA

(P. Ricoeur che riprende H.Kohut)

Orizzonte Antropologico della persona come "mistero"

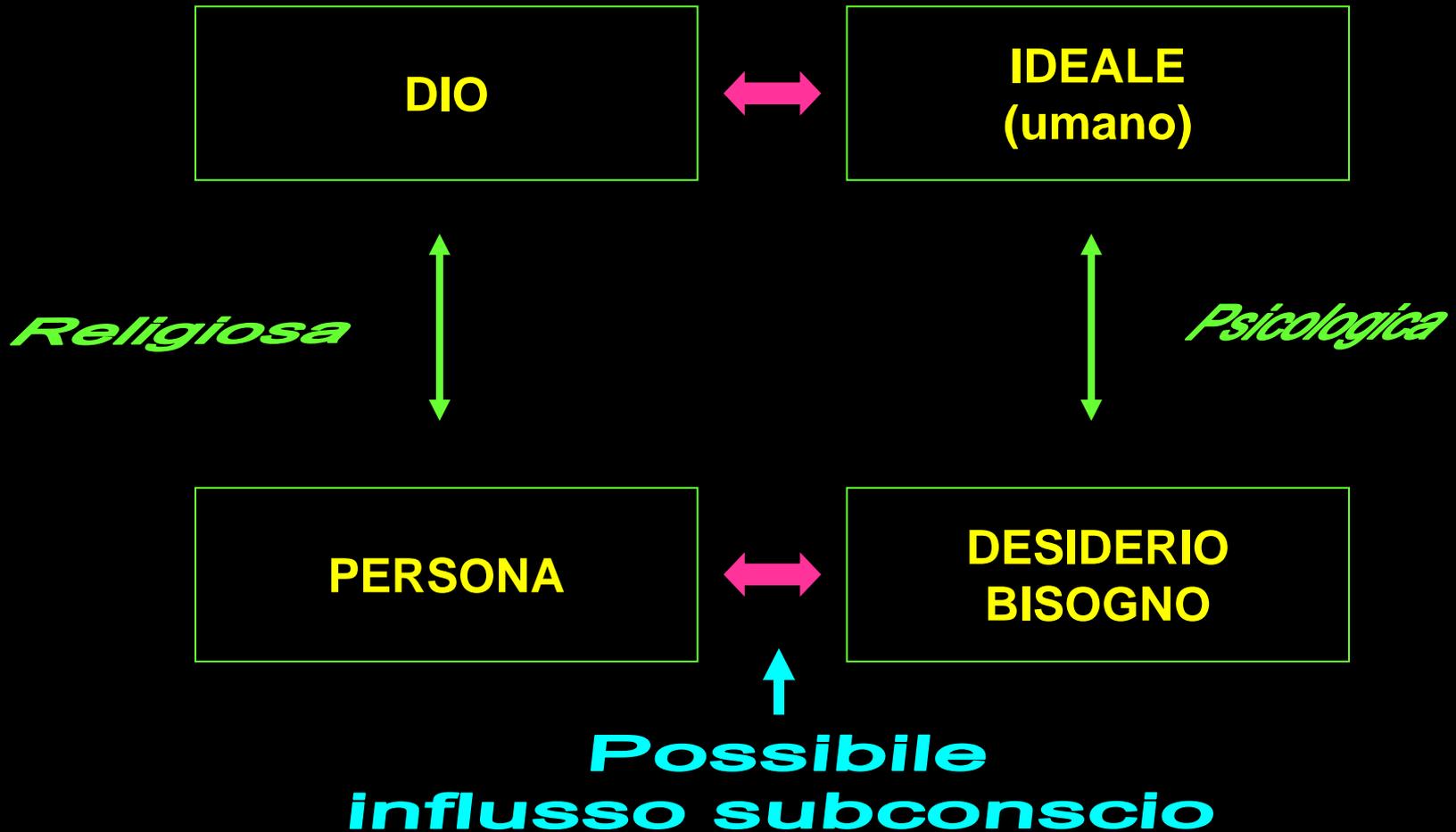


TRE BASI DI ORIENTAMENTO per la VITA

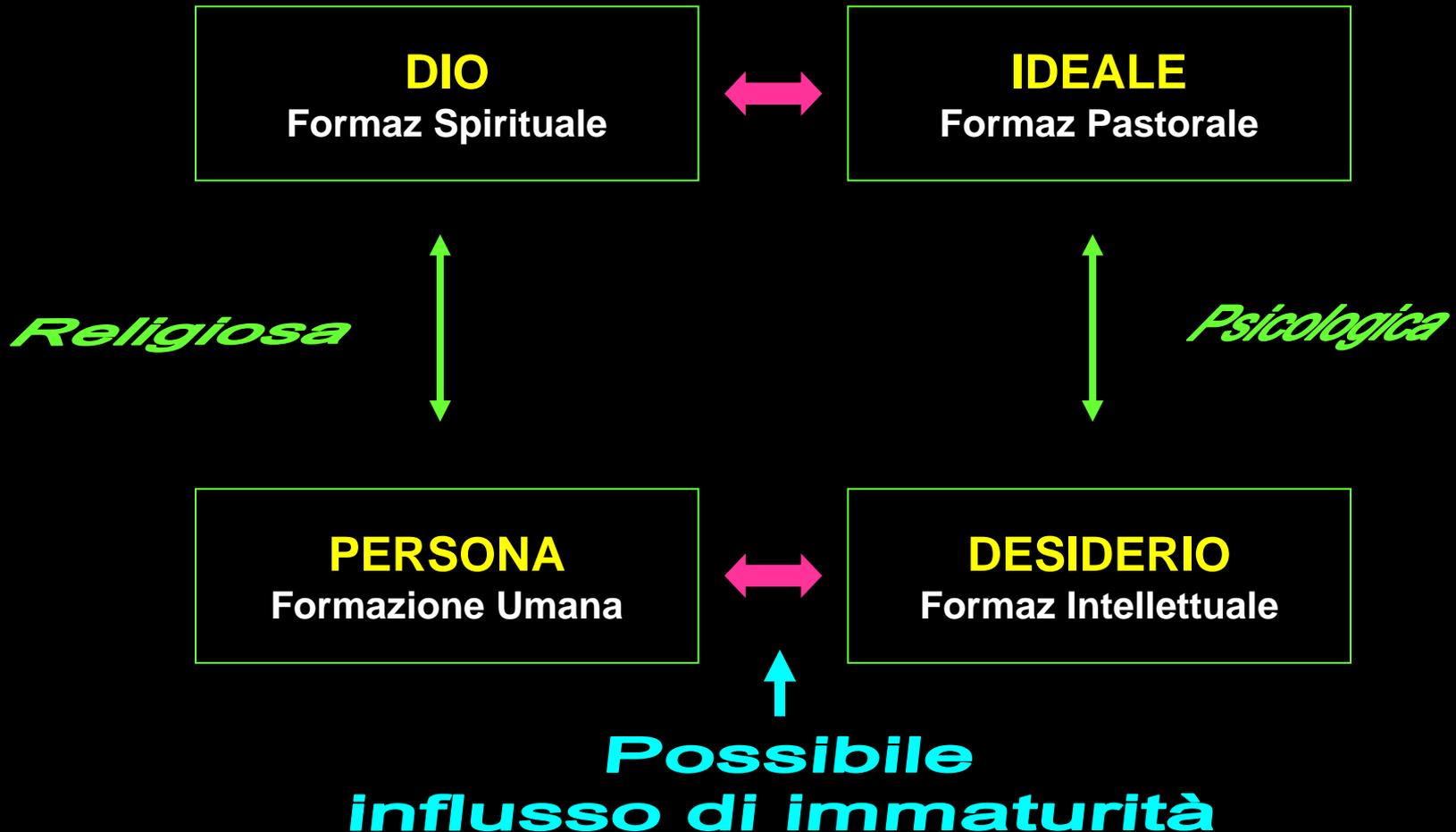
- Natura
- Rivelazione
- Storia

(Benedetto XVI a CEI)

Due tipi di lotta



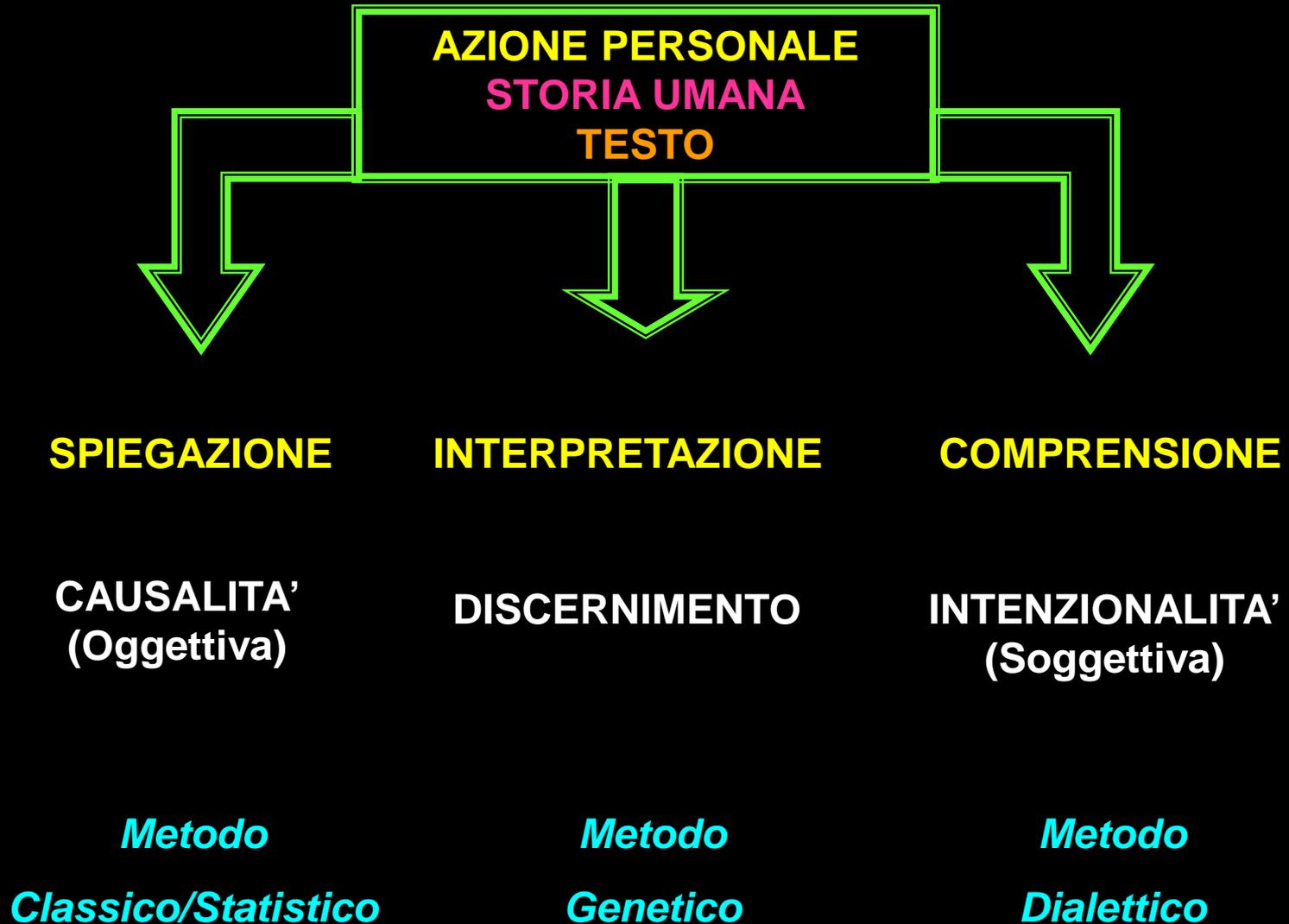
Due tipi di lotta



Orizzonte antropologico della persona come mistero” e le lotte



Approccio epistemologico



SEGNI-SINTOMI

```
graph TD; A([SEGNI-SINTOMI]) --> B[I DIMENSIONE]; A --> C[II DIMENSIONE]; A --> D[III DIMENSIONE]; B --- E["Comprensione"]; C --- F["Interpretazione"]; D --- G["Spiegazione"];
```

I DIMENSIONE

“Comprensione”

II DIMENSIONE

“Interpretazione”

III DIMENSIONE

“Spiegazione”

Tre gradi di maturità

Processi

	Controllo	Difesa	Frammentazione
1	Mostra di coinvolgere una scelta ed è quindi comportamento flessibile, orientato allo scopo	Evita la scelta ed è quindi rigido e canalizzato	Appare ripetitivo, ritualistico, e automatico
2	Spinto verso il futuro e considera i bisogni del presente	Spinto dal passato	Opera su presupposti fondati idiosincraticamente
3	Orientato alle esigenze della realtà nella situazione presente	Deforma aspetti delle esigenze presenti	Chiude il sistema e non risponde alle esigenze del presente

Tre gradi di maturità

Processi

	Controllo	Difesa	Frammentazione
4	Comporta processi di pensiero differenziato che integra elementi consci e preconsoci	Comporta pensiero indifferenziato e include elementi che non sembrano parte della situazione	Primariamente e apertamente determinato da bisogni ed elementi affettivi
5	Opera con la necessità dell'organismo di "scandire" l'esperienza di sentimenti che disturbano	Opera con il presupposto che sia possibile rimuovere magicamente sentimenti che disturbano	Invade la persona di affetti
6	Permette varie forme di soddisfazione affettiva in modi aperti, ordinati e temperati	Permette una gratificazione per sotterfugio	Permette gratificazione incontrollata di certi impulsi

Distribuzione percentuale dei soggetti nella seconda e terza dimensione *(frequenze in parentesi)*

Seconda dimensione

Meno maturi
75% (150)

Più maturi
25% (50)

Devianti
21% (42)

19%
(38)

2%
(4)

Terza dimensione

Normali
79% (158)

56%
(112)

23%
(46)

	Meno maturi 75% (150)	Più maturi 25% (50)
Devianti 21% (42)	19% (38)	2% (4)
Normali 79% (158)	56% (112)	23% (46)

Modelli di affettività

Meccanico	Cognitivo	Costrutto: strutturato/dinamico
<p>Forza istintiva connessa con il concetto di “sfogo”</p> <p>Concetti presi dall’ “etologia”: energia di azione specifica meccanismi innati di sblocco</p> <p>“Impulso”</p> <p>“Libido” e le sue forme</p> <p>Forza vitale</p> <p>bios</p>	<p>“Nulla di amato/voluto se non conosciuto”</p> <p>Controllo razionale, esterno, significato --razionalistico</p> <p>logos</p>	<p>Componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cognitiva - conativa di controllo - equilibrio armonia interna <p>pathos</p>

COMPONENTI FONDAMENTALI DELLO SVILUPPO AFFETTIVO

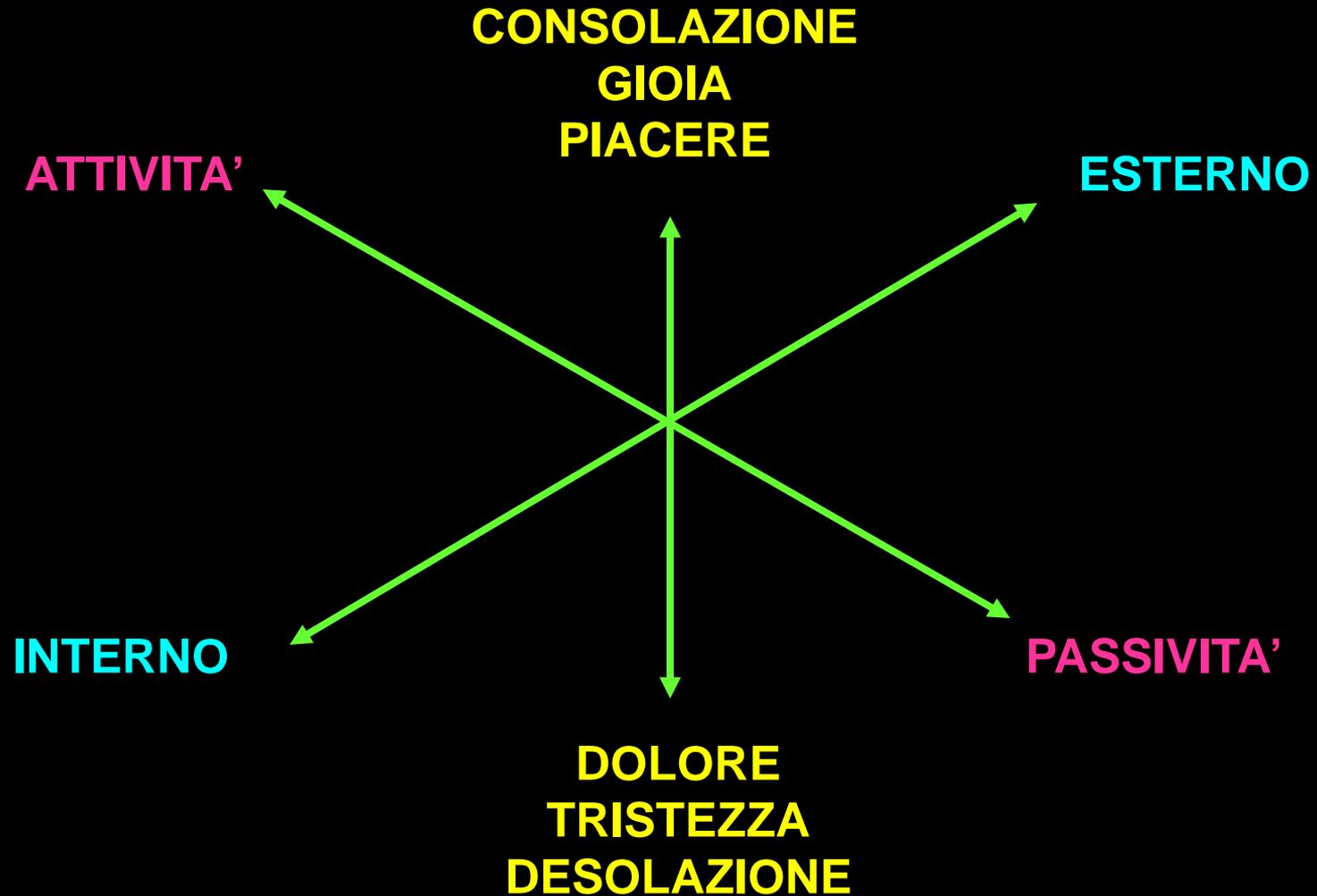
Suggerimenti per una guida all'"ortopatia":

- Una ricerca empirica: Emde
- Una riflessione antropologica: 3 "parametri" di sviluppo e il "mistero" della persona
- Tre fattori di sviluppo:
 - + area cognitiva: l'oggetto, l'orizzonte
 - + area conativa: controllo
 - + area del sentire: ansia, amore, desolazione/consolazione
- Importanza antropologica dell'affetto per il ritrovamento del mistero (SUPM)

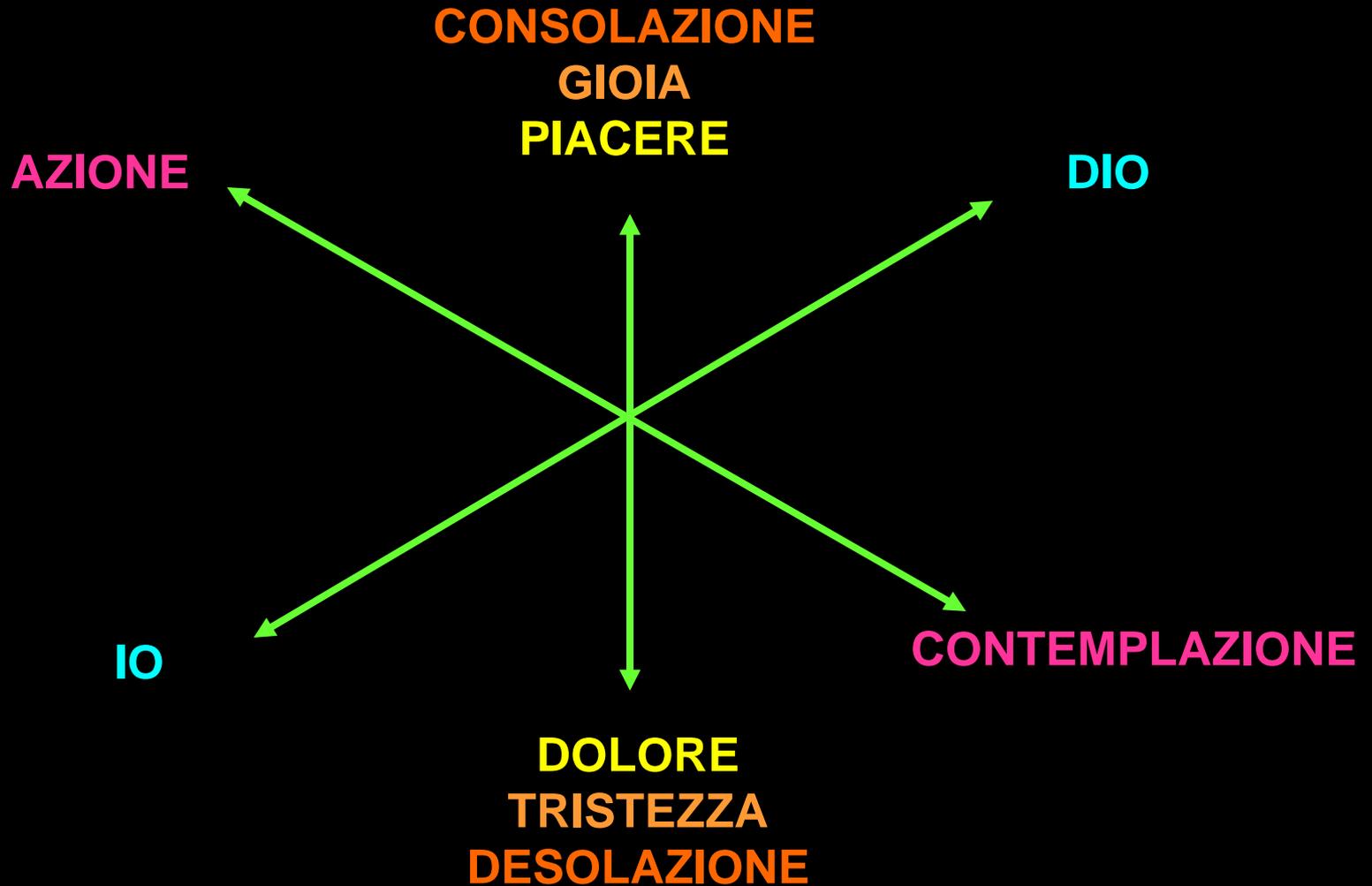
Aspetti dinamico-pedagogici:

- Tre momenti/situazioni educativi: Presenza, Assenza e Trasformazione (SUPM, cf "Situazioni pedagogiche" in Indice Analitico)
- 5 polarità (Stierlin):
 1. momento-durata
 2. differenza-costanza
 3. gratificazione-astinenza/frustrazione
 4. stimolazione-stabilità
 5. vicinanza-distanza

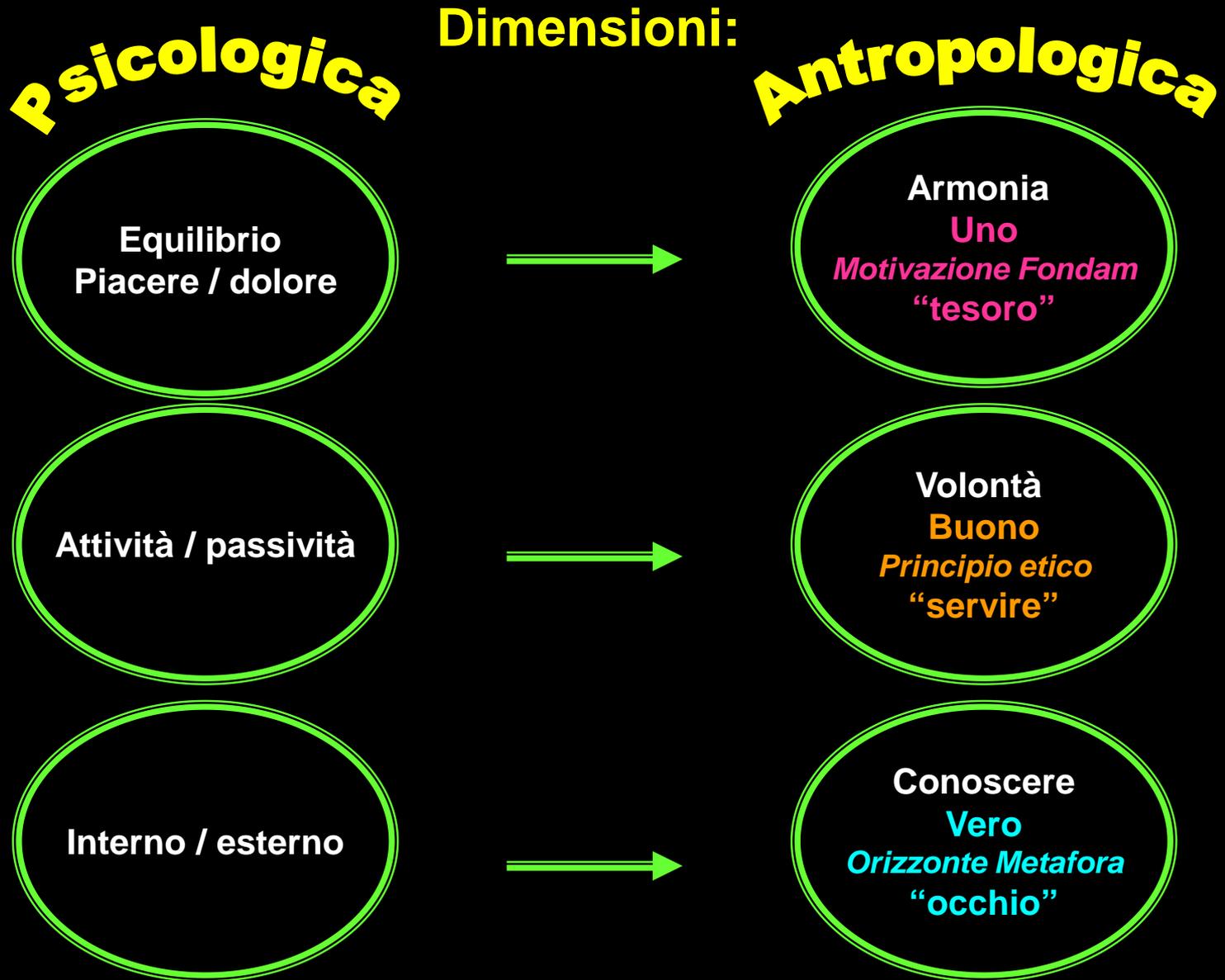
UN MODELLO DI STRUTTURAZIONE DELL'AFFETTO



UN MODELLO DI STRUTTURAZIONE DELL'AFFETTO



Diversi fattori dell'affettività



Tre modelli di Pedagogia

SALMICO	SAPIENZIALE	PARABOLICO
<p data-bbox="214 268 527 382">PEDAGOGIA SOGGETTIVA</p> <p data-bbox="204 476 537 579">espressiva del bisogno</p> <p data-bbox="162 876 579 1053">soggettiva, ignora l'oggettivo, l'ideale</p> <p data-bbox="168 1150 573 1248">Soggetto e valore non si incontrano</p>	<p data-bbox="716 268 1012 382">PEDAGOGIA OGGETTIVA</p> <p data-bbox="664 476 1062 585">mira al valore, al "dover essere"</p> <p data-bbox="658 888 1072 1071">estrinseca, ignora il concreto, il soggettivo</p> <p data-bbox="664 1159 1070 1270">Soggetto e valore non si incontrano</p>	<p data-bbox="1273 268 1727 382">PEDAGOGIA come INTERPRETAZIONE</p> <p data-bbox="1170 476 1831 779">Ermeneutica della domanda: Cerca risposte concrete, ma a domande più radicali, manifesta e nasconde un'altra domanda</p> <p data-bbox="1151 876 1850 985">rispetta la realtà antropologica del mistero</p> <p data-bbox="1302 1150 1700 1262">Dialogo tra soggetto e valore</p>

DUE ASPETTI FONDAMENTALI DEL MINISTERO

MATTEO	MARCO	LUCA
<p data-bbox="343 372 401 415">10</p> <p data-bbox="69 439 595 611">7 e strada facendo, <i>predicate</i> che 'Il Regno dei cieli è vicino'</p> <p data-bbox="69 691 668 925">8 <i>Guarite</i> gli infermi, <i>risuscitate</i> i morti, <i>sanate</i> i lebbrosi e <i>cacciate</i> i demoni</p>	<p data-bbox="967 372 1000 415">6</p> <p data-bbox="703 439 1248 739">7: chiamò i dodici e incominciò a mandarli a due a due e diede loro <i>potere sugli spiriti immondi</i></p> <p data-bbox="703 819 1136 996">12: e partiti, predicavano che la gente si <i>convertisse</i></p> <p data-bbox="703 1076 1193 1310">13: <i>scacciavano</i> molti demoni, ungevano di olio molti infermi e li <i>guarivano</i></p>	<p data-bbox="1557 372 1590 415">9</p> <p data-bbox="1292 439 1812 674">2: e li mandò ad <i>annunziare</i> il Regno di Dio e a <i>guarire</i> gli infermi</p> <p data-bbox="1541 819 1599 862">10</p> <p data-bbox="1292 948 1837 1182">9: <i>curate</i> I malati che vi si trovano e <i>dite</i> loro 'si è avvicinato a voi il Regno di Dio'</p>

**ANALOGIA/CORRISPONDENZA
TRA TERAPIA E INTERVENTO EDUCATIVO/PASTORALE
A DIVERSI LIVELLI**

PSICOTERAPIA	PASTORALE
INTERPRETAZIONE	RICONCILIAZIONE
DISILLUSIONE OTTIMALE	GUIDA Eduttiva
DISILLUSIONE OPTIMALE	GUIDA Induttiva
UNIFICAZIONE	SOSTEGNO
PACIFICAZIONE	GUARIGIONE

RELAZIONE DIALETTICA DEI PROCESSI DI ACCETTAZIONE / RESPONSABILITA' / VOCAZIONE (SUPM p. 88-91).

	ACCETTAZIONE		RESPONSABILITA'		VOCAZIONE	
	si	no	si	no	si	no
ACCETTAZIONE	Impulsività Piacere Interesse immediato Infantilism	Rifiuto Negazione Tensione pura	Autosufficienza Fortezza Amore filantropico	Pessimismo passivo Pigrizia Rassegnazione Impulsività immatura	Pazienza Fedeltà Passività / ascolto Valori attitudinali	Stoicismo Fatalismo
RESPONSABILITA'		Coscienza infelice Illusione Lotta tragica Ascetismo manicheo / stoico Ribellione			Oblatività Sacrificio Rinuncia Significato Conversione	Umanesimo prometeico Narcisismo Vocazione come progetto del sé
VOCAZIONE		Fideismo Ritualismo Idealismo Utopia Esperienze rapide		Conformismo Routine Legalismo magico Esperienze Immediate	Trasformazione Ascesi cristiana Sintesi attiva	
	Figlio I°		Figlio II°		Padre	

[alla luce dei "Tre modi di umiltà" (S. Ignazio di L., EE.SS)]

CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMPORAMENTO PSICOPATOLOGICO

Psicopatologia:

1. Disagio personale
2. Tendenza a comportamenti debilitanti
3. Scarso contatto con la realtà (percezione e adattamemnto)
 - a) anomalie sensoriali e/o percettive
 - b) disturbi del pensiero
 - c) anomalie motoriche
 - d) autismo, logica primitiva e "processi primari"

CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMPORTAMENTO PSICOPATOLOGICO

Organizzazione protettiva "nevrotica" :

- Sforzi esagerati:

- 1. Indiscriminazione**
- 2. Insaziabilità**
- 3. Frustrazione sproporzionata (all'eventuale blocco della soddisfazione)**

- Tratti protettivi:

- 1. Rigidità**
- 2. Eccessi**
- 3. Resistenza al cambio**
- 4. Ripetitività**
- 5. Instabilità (passaggio da un estremo all'altro)**
- 6. Contraddizioni (in squilibrio)**
- 7. Incapacità di imparare dall'esperienza**
- 8. Parzialità**
- 9. Estremismo non-mediato**
- 10. Impulsività**

CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMPORAMENTO PSICOPATOLOGICO

Criteri generali di maturità:

Principio "ortogenico" (Werner) : differenziazione e integrazione gerarchica. Coordinate che esprimono il continuo di sviluppo primitivo-maturo in termini non solo temporali ma strutturali.

1. **Sincretico-discreto.** (Es.: Individuo/atto; atto e motivazione; atteggiamento/valore; atteggiamento/bisogno; esperienza/espressione dell'emozione; realtà/fantasia)
2. **Diffuso-articolato.** (Es.: WDDd; globalità di affetti; difese come scissione/rimozione; sostanza/accidenti; orario & autostima)
3. **Rigido-flessibile** (Es.: Dogma/dogmatismo; monismi; assimilazione/accomodazione/adattamento)
4. **Labile-stabile** (Es.: capacità vs attualità, cambio e adattamento).

Difese

Differenza tra frustrazione e rinuncia (cf "ortopatia")

Classificazione dei processi dell'Ego

Modalità

	Controllo	Difesa	Frammentazione
<i>Processi generici</i>	<i>Funzioni cognitive</i>		
Discriminazione	Oggettività	Isolamento	Concretismo
Distacco	Intellettualismo	Intellettualizzazione	Insalata verbale, neologismi
Mezzi fine simbolizz	Analisi logica	Razionalizzazione	Confabulazione
	<i>Funzioni riflesive-introverse</i>		
Rinvio della risposta	Tolleranza di ambiguità	Dubbio	Immobilità
Sensitività	Empatia	Proiezione	Delirio
Ripresa temporale	Regress. x ego	Regressione	Scompenso
	<i>Funzioni di focalizzazione di attenzione</i>		
Coscienza selettiva	Concentrazione	Negazione	Distrazione, fissazione
	<i>Regolazione dell 'affetto / impulsi</i>		
Diversione	Sublimazione	Spostamento	Preoccupazione affettiva
Trasformazione	Sostituzione	Formazione reattiva	Alternanza instabile
Controlli	Soppressione	Rimozione	Depersonalizzazione amnestica

Differenze e somiglianze fra tre gradi di immaturità

1. Integrazione dell'identità

	NEVROTICO	BORDERLINE	PSICOTICO
Integrazione dell'identità	Rappresentazioni de sé e dell'oggetto sono chiaramente delimitate		Rappresentazioni del sé e dell'oggetto scarsamente delimitate, oppure con attività delirante
	Identità integrata: integrazione delle immagini del sé e altri in una concezione comprensiva	Identità diffusa: aspetti contraddittori del sé e altri scarsamente integrati e tenuti separati	

Differenze e somiglianze fra tre gradi di immaturità

2. Operazioni difensive

	NEVROTICO	BORDERLINE	PSICOTICO
Operazioni difensive	Rimozione e difese di grado elevato: formazione reattiva, isolamento, annullamento retroattivo, razionalizzazione, intellettualizzazione	Soprattutto scissione e difese di basso livello: idealizzazione primitiva, identificazione proiettiva, negazione, onnipotenza, e svalutazione	
	Le difese proteggono il paziente dai conflitti intrapsichici, l'interpretazione migliora il funzionamento	Le difese proteggono il paziente dalla disintegrazione e dalla fusione sé-oggetto. L'interpretazione porta alla regressione	

Differenze e somiglianze fra tre gradi di immaturità

3. Verifica della realtà

	NEVROTICO	BORDERLINE	PSICOTICO
Verifica della realtà	Capacità di verificare la realtà è presente. Differenziazione del sé dal non sé, delle origini intrapsichiche o esterne di percezioni e stimoli		Capacità di verificare la realtà è persa
	Capacità di valutare sé e altri realisticamente e in profondità	Alterazioni delle relazioni con la realtà e nel senso della realtà	

Cinque stadi di sviluppo della psiche (e della maturità)

				V
			IV	IV
		III	III	III
	II	II	II	II
I	I	I	I	I

Cinque stadi di sviluppo della psiche (le difese)

				Realtà
			Rimozione	IV
		Idealizzazione	III	III
	Identificazione proiettiva	Scissione	II	II
Primitive	Negazione	I	I	I

Gedo & Goldberg, Models of the mind, 1971

Cinque stadi di sviluppo della psiche (la relazione con l'oggetto)

				Alterità matura
			Alterità utilitaria	IV
		Sè oggetto	Narcisistico	III
	Oggetto parziale		II	II
Primitive	Funzione	I	I	I

Gedo & Goldberg, Models of the mind, 1971

Cinque stadi di sviluppo della psiche (l'ansia)

				realistica
			"morale" vergogna/colpa	IV
		di "castrazione"	III	III
	di separazione	II	II	II
sovrastimolazione traumat..	I	I	I	I

Attività sessuale nel quadro dello schema gerarchico di sviluppo

1. **Attività sessuale:** per ogni stadio di sviluppo, c'è una attività specifica della fase
2. **Scopi:** nell'adulto, l'attività sessuale ha scopi molteplici
3. **Comportamento patologico:** in caso di arresto dello sviluppo o di regressione strutturale, i seguenti sono gli aspetti sessuali del comportamento patologico

				1: genitalità 2: creazione di relazioni personali	V
			1: competizione 2: valore personale 3: ambizioni competitive		IV
		1: fallico-narcisistico 2: per confermare l'identità del genere 3: legami genitali			III
	1: uso di oggetti transizionali 2: conferma integrità del sé 3: perversioni feticiste				II
1: infante sensorimotorio 2: equilibrio dell'organismo 3: atti autoerotici					I

TRE TIPI di INCONSCIO

- **Pre-riflesso**. I principi organizzativi che formano e tematizzano inconsciamente l'esperienza della persona.
- **Dinamico**. Le esperienze la cui articolazione è stata negata perché percepite come minaccia a legami necessari.
- **Non validato**. Le esperienze che non hanno potuto essere articolate perché non hanno mai evocato la risposta richiesta di validazione dall'ambiente
- *Tutte tre le forme di inconscio derivano da specifiche esperienze formative intersoggettive.*

• (Stolorow and Atwood, 1992)

ALCUNE CARATTERISTICHE DELL'ESPERIENZA CRISTIANA

1. Trasformazione del desiderio (S. Paolo, Discepoli)
2. Sintesi attiva (Fede, sacramenti, perdono etc.)
3. Resistenza (Logos, parola e risposta)
4. Identificazione complemento dell'amore

(Godin,
1983)

- Rilettura (Cristiana) dei conflitti di Erikson: due concezioni dello spirito e dello "Spirito"
- 3 "vie religiose" seguite dell'umanità: Apparenza, Combattimento tragico, Alleanza/amore
- Discernimento (SUPM cap VIII, 13)
- Lotta psicologica e lotta religiosa-cristiana (SUPM, cap IX)
- Diverse pedagogie, più o meno adeguate.
- Due passi biblico/evangelici di pedagogia (Martini)

TRE SITUAZIONI DI INTERESSE PEDAGOGICO

SCARSITA'/ BISOGNO



ASSENZA

SICUREZZA



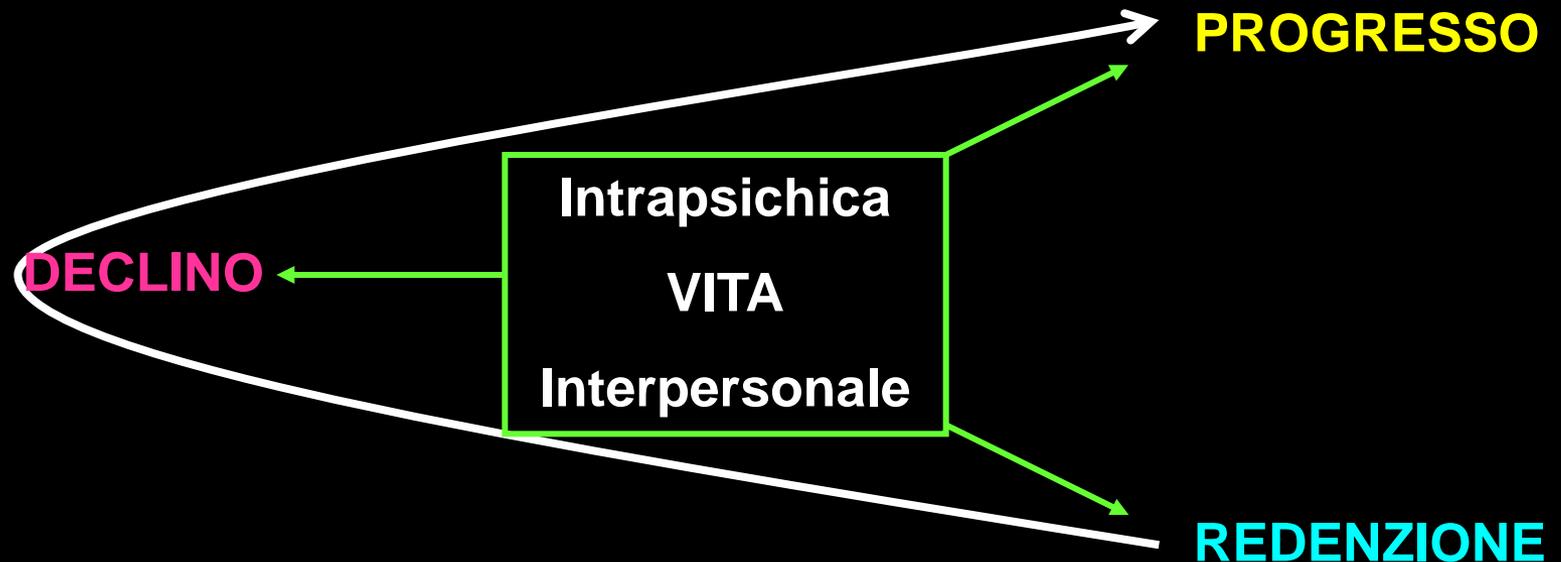
PRESENZA

TRASCENDENZA



TRASFORMAZIONE

LEGGE DELLO SVILUPPO E LEGGE DELLA CROCE MATURITA' CRISTIANA E METAFORA DELLA GRAZIA



Relazioni tra maturità personale dello sviluppo, conflitti familiari e i transfert

MATURITA' PERSONALE DELLO SVILUPPO



CONFLITTI FAMILIARI

(Incongruenza tra

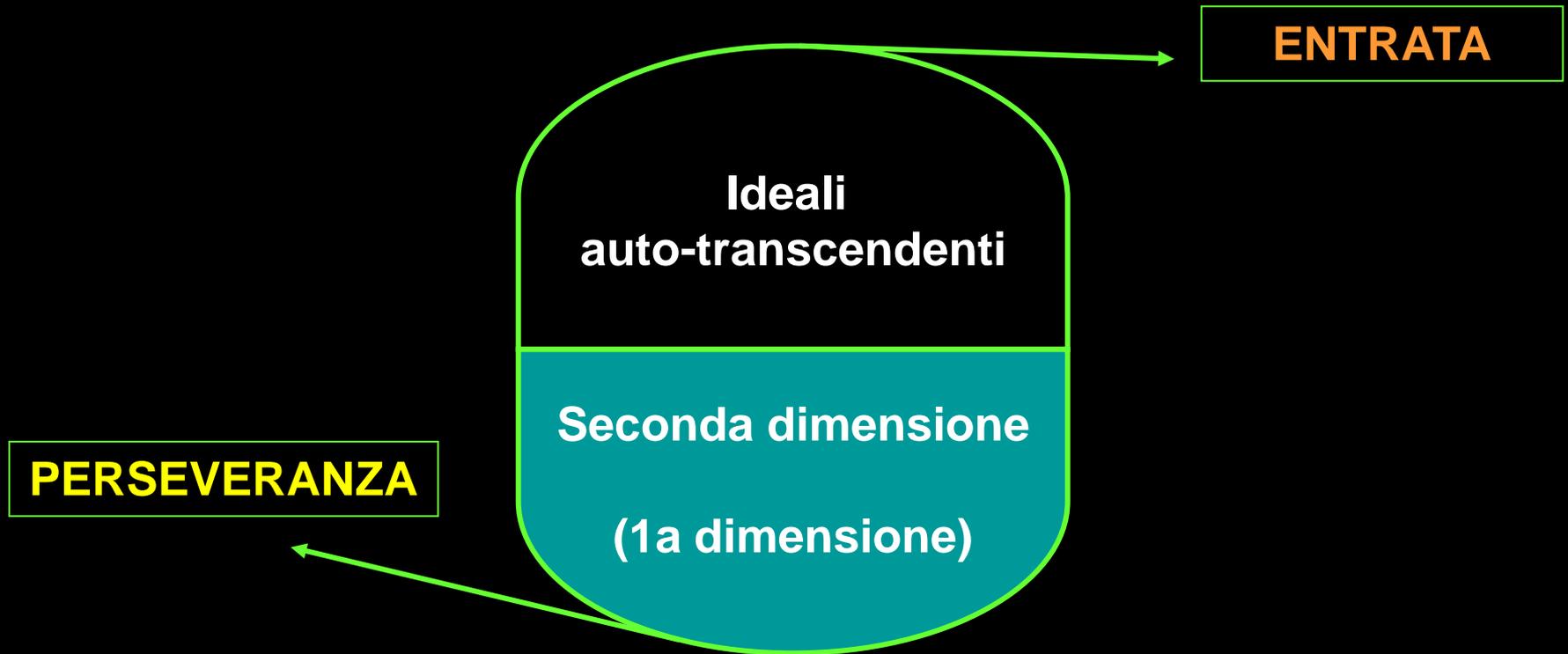
InvBio, IntFam, IntProf)



TRANSFERTS

NELLA VITA RELIGIOSA

Paragone dell'influsso di diversi fattori della personalità sull'entrata e sulla perseveranza



Due circoli viziosi presenti nel 60-80% dei soggetti all'entrata

**più marcata prevalenza di
inconsistenze sulle consistenze**

aumento di

**aspettative irrealistiche circa
i ruoli vocazionali**

aumento di

**frustrazione
se insoddisfatte**

ne segue

**alienazione, isolamento,
estraneazione dall'ambiente vocazionale
e abbandono**

diminuzione di

**Capacità di
internalizzare valori e
atteggiamenti**

ne segue

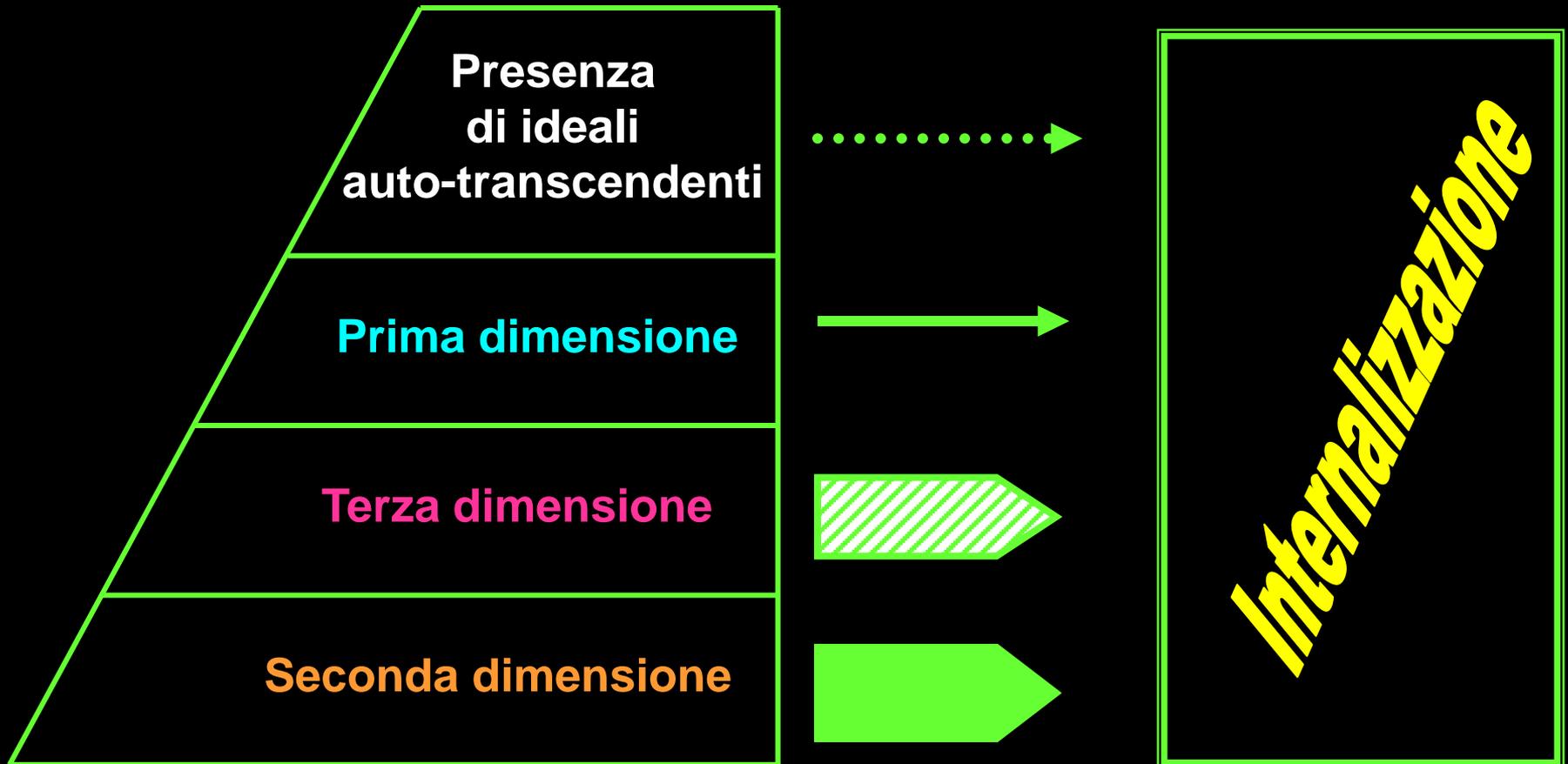
**bassa efficacia vocazionale o
perseveranza nella vocazione per difetto,
a causa del fenomeno del "fare il nido"**

**bassa internalizzazione
che provoca ulteriore
disequilibrio**

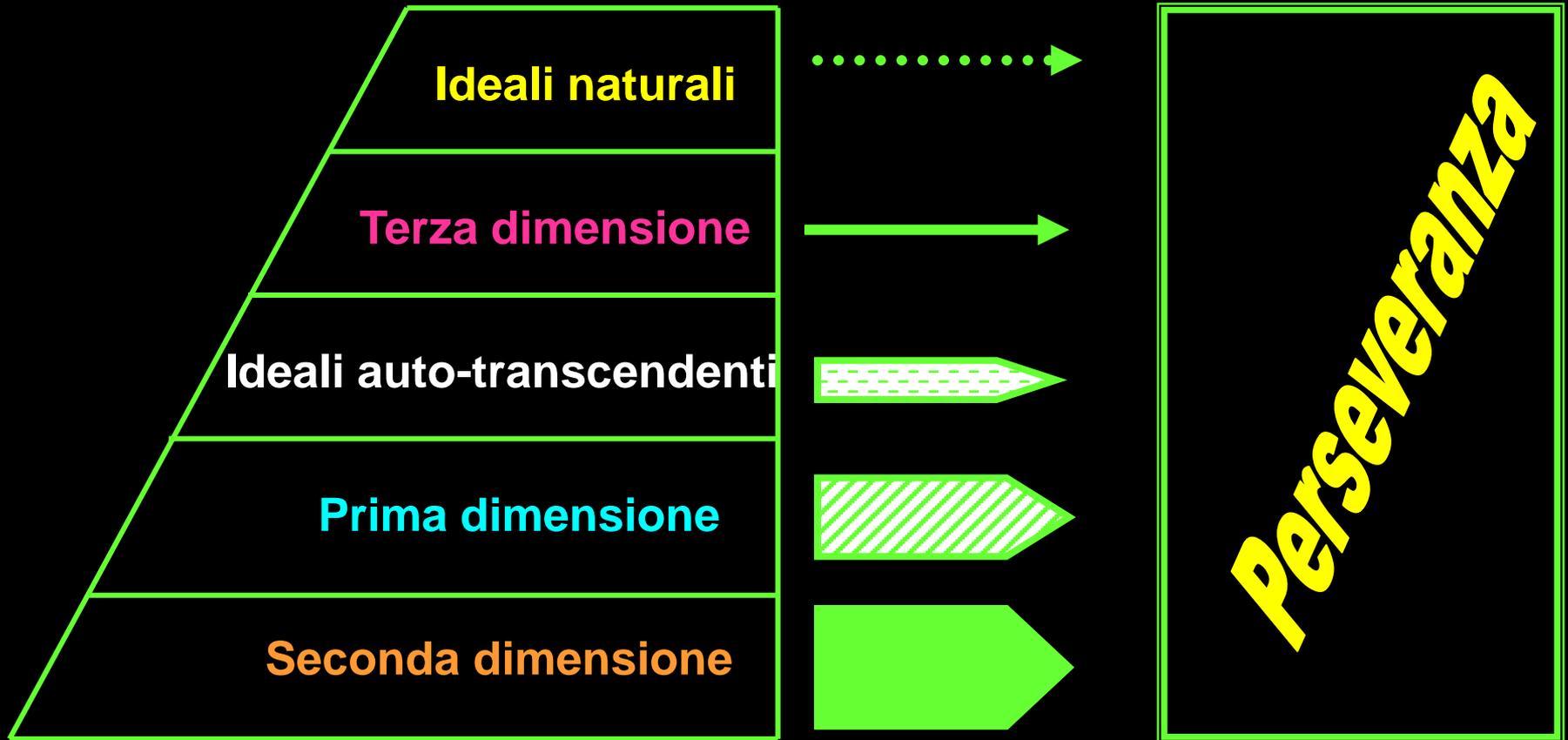
**frustrazione produce
ulteriore squilibrio**

**più marcata prevalenza di
inconsistenze sulle consistenze**

Influsso dei diversi fattori della personalità sul processo di internalizzazione



Influsso dei diversi fattori della personalità sulla perseveranza



TRE CANALI PER LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

Trasformazione atteggiamento/ruolo	Modificazione atteggiamento/ruolo	Distorsione atteggiamento/ruolo
<ul style="list-style-type: none"> - Perdono - Rinuncia - Servizio - Pazienza - Base della decisione è un valore trascendente, e fondamentalmente, la carità cristiana <p>“Condizioni di trascendenza”</p> <p>“Beatitudini”</p> <p>Gal 3,28; Col 3,11 Rom 5,20; 6,14 ("non sotto la Legge, ma sotto la Grazia")</p> <p>Il conflitto è trasformato nella sua base motivazionale, nel suo spirito</p> <p style="text-align: center;">REDENZIONE</p> <p>Metafora: Grazia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scherzo - Referimento a terzi - Esplorare - Compromesso - Consolidamento - Cambio graduale <p>“Condizioni di sicurezza” Prevale il principio di “realtà”</p> <p>Valori di giustizia, rispetto, onestà</p> <p>Il conflitto è affrontato, le origini ricercate e una nuova soluzione è trovata</p> <p style="text-align: center;">PROGRESSO</p> <p>Metafore: successo, efficienza..</p>	<p>A/R. INDUZIONE A/RDISLOCAZ.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coercizione - Alternative - Persuasione/seduz. - Giudicare - Etichettare - Mascherare - Rimandare - Inversione di ruolo <p>“Condizioni di scarsità”</p> <p>E’ una strategia “difensiva” che non rispetta la realtà del soggetto, né quella esterna.</p> <p>Norme: potere, dominazione ed eventual. violenza (>or< sottile)</p> <p>Il conflitto non è affrontato; c’è alterazione forzata dei ruoli / atteggiamenti, senza diretta confrontazione delle origini del conflitto</p> <p style="text-align: center;">DECLINO</p> <p>Metafora: forza/potere</p>